



Città di Saronno

Provincia di Varese

**VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS
DEL PIANO ATTUATIVO AMBITO ATUab4 (via Varese)**

**CONFERENZA DI VERIFICA
04/10/2017**



VERBALE

Il giorno 04 ottobre 2017 alle ore 11:30, presso il Municipio di Saronno, nell'ambito del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano Attuativo AMBITO ATUab4 (via Varese) si è svolta la Conferenza secondo l'ordine del giorno di seguito riportato:

ORE 11:30 AMBITO ATUab4 (via Varese)

Si premette che:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 131 del 08/08/2017 ad oggetto" *verifica di assoggettabilità' alla valutazione ambientale strategica (VAS) del Piano ATUab4(via Varese-via Fermi) - avvio del procedimento ed individuazione di autorità procedente, autorità competente e soggetti interessati"* è stata pubblicata all'albo pretorio in data 23/08/2017, oltre che sul sito informativo regionale SIVAS dal giorno 23/08/2017 e sul sito internet del Comune di Saronno dal giorno 23/08/2017;
- i rapporti preliminari sono stati pubblicati, unitamente agli avvisi di messa a disposizione, sul sito informativo regionale SIVAS dal giorno 28/08/2017 e sul sito internet del Comune di Saronno dal giorno 28/08/2017;
- i Soggetti competenti in materia ambientale e gli Enti territorialmente interessati, individuati con deliberazione della Giunta Comunale n. 131 del 08/08/2017 sono stati convocati dall'Autorità Procedente, d'intesa con l'Autorità Competente, con nota prot. 25493 in data 30/08/2017;
- la convocazione della Conferenza di Verifica è stata comunicata anche mediante avviso pubblicato sul sito internet del Comune di Saronno;

Premesso inoltre che:

-con delibera di Giunta Comunale n. 161 del 04/10/2017 si nominava quale supplente per l'autorità competente precedentemente individuata con la delibera GC 131 del 08/08/2017 il Funzionario Tecnico in carico al settore Opere Pubbliche e Patrimonio arch. Salvatore De Simone.

Sono presenti:

- Ing. Saporiti Pierluigi, progettista;

Sono altresì presenti:

- l'arch. Massimo Stevenazzi, Dirigente del Settore Ambiente, Urbanistica e Lavori Pubblici, in qualità Autorità Procedente (deliberazione G.C. n. 131 del 08/08/2017);
- arch. Salvatore De Simone funzionario tecnico in carico al settore Opere Pubbliche e Patrimonio, in qualità di Autorità Competente (deliberazione G.C. n. 161 del 04/10/2017);
- l'arch. Sergio Landoni e l'arch. Moira Citti per il Servizio Urbanistica;

Sono assenti:

AGENZIA REGIONALE PER L'AMBIENTE (A.R.P.A.), AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (A.T.S. INSUBRIA), DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LOMBARDIA, CONSORZIO PARCO, SOPRINTENDENZA BENI ARCHITETTONICI E



PAESAGGISTICI, PROVINCIA DI MILANO, PROVINCIA MONZA E BRIANZA, PROVINCIA DI COMO, COMUNI DI ROVELLO PORRO, UBOLDO, ORIGGIO, CERIANO LAGHETTO, CARONNO PERTUSELLA, SOLARO, COGLIATE.

L'Arch. Sergio Landoni introduce la seduta riassumendo i termini del progetto proposto, inquadrandolo nel contesto territoriale e riassumendone i principali caratteri/parametri.

Ci si sofferma sulla questione della non conformità del Piano al PGT, non conformità che deriva dalla non perfetta corrispondenza tra quanto prescritto dalla scheda d'ambito del Documento di Piano del PGT vivente e quanto previsto nel progetto presentato.

L'arch. Landoni espone in sintesi i pareri pervenuti dai vari soggetti competenti in materia ambientale e degli Enti territorialmente interessati (ATS Insubria, ARPA, Provincia Varese):

- PROVINCIA DI VARESE, nella persona del funzionario incaricato per il Macrosettore Ambiente Arch. Mauro Sassi, ha comunicato con l'allegata nota trasmessa tramite nota prot. 28350 del 27/09/2017, che **"non ritiene necessario chiedere all'Autorità competente di assoggettare a VAS"** il Piano Attuativo di cui trattasi" e, contestualmente ricorda che *"la documentazione del PA da adottare dovrà essere corredata anche da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, c.d. "Allegato 15" (ai sensi della DGR n. 2616/2011), attestante la congruità della trasformazione prevista con la classe di fattibilità geologica stabilita nello studio a supporto del PGT"*;
- ATS Insubria – U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica – con l'allegata nota prot. 26141 del 05/09/2017 pur **"non rilevando una stringente necessità di assoggettare a VAS"** il piano di cui si tratta, si è espressa evidenziando alcune osservazioni prevalentemente di dettaglio esecutivo, che riguardano in particolare: l'accertamento della salubrità dei suoli dove verranno realizzate le nuove opere, la verifica della presenza di materiali contenenti amianto, il contenimento delle immissioni inquinanti nell'atmosfera al fine di preservare la qualità dell'aria, l'attenzione alla modalità di demolizione e smaltimento dei materiali di risulta, la verifica della superficie drenante scoperta in progetto secondo quanto stabilito all'art. 3.2.3. del Regolamento Comunale d'Igiene
- ARPA LOMBARDIA, con l'allegata nota PEC 27827 del 21/09/2017, pur **non ritenendo di dover assoggettare a VAS** il piano di cui si tratta, si è espressa evidenziando alcune osservazioni in merito, che riguardano in particolare: l'esigenza di fare riferimento, nel caso di movimentazione delle terre e rocce al di fuori del sito di produzione, alla normativa vigente in materia (DPR 279/16), il contenimento delle immissioni inquinanti nell'atmosfera al fine di preservare la qualità dell'aria, il controllo delle emissioni acustiche e luminose del nuovo intervento secondo le prescrizioni della normativa specifica di settore vigente. In materia salubrità dei suoli (D.Lgs 152/06 e s.m.i.) ARPA fa riferimento alla presa d'atto della presentazione da parte dell'Attuatore di un Piano di Caratterizzazione da sottoporre ad approvazione evidenziando che l'edificazione sarà subordinata all'esecuzione del procedimento di bonifica e risanamento dei suoli in relazione alla specifica destinazione d'uso del sito.



Si evidenzia che sia ARPA che ATS Insubria fanno notare che l'utilizzo di pavimentazioni semidrenanti per le corsie di manovra comporta accorgimenti che "garantiscono la trattenuta e/o degradazione dei possibili inquinanti derivanti dagli automezzi in transito o in sosta...", ricordano inoltre che tutta l'area è compresa in fascia di rispetto captazione pozzi. A questo proposito tuttavia la PROVINCIA DI VARESE, nella relazione allegata al parere, rammenta la chiusura del pozzo di via Amendola nel maggio 2015, pozzo che da ulteriori verifiche risulta definitivamente chiuso come da verbale trasmesso tramite PEC 31849 del 12/10/2015.

Alle ore 12:30 l'arch. Stevenazzi, In assenza di ulteriori contributi/osservazioni dichiara conclusa la discussione della conferenza di verifica di assoggettabilità alla VAS del Piano Attuativo ambito ATUab4 (via Varese)

Si allegano al presente verbale:

- parere della Provincia di Varese, nota prot. 28350 del 27/09/2017;
- parere ATS Insubria – U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica, nota prot. 26141 del 05/09/2017
- parere ARPA LOMBARDIA, nota PEC 27827 del 21/09/2017.
- foglio firme
- delega a Ing. Saporiti per l'esercizio di rappresentanza in nome dell'Immobiliare AGIGRA s.a.s.
- delibera GC 161 del 04/10/2017

L'AUTORITA' COMPETENTE

RESPONSABILE SERVIZIO MOBILITA'
SETTORE OPERE PUBBLICHE E PATRIMONIO
(arch. Salvatore De Simone)

Documento firmato digitalmente

L'AUTORITA' PROCEDENTE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
AMBIENTE, URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI
(arch. Massimo Stevenazzi)

Documento firmato digitalmente

"il documento informatico, da cui la copia è tratta, è stato predisposto e conservato presso l'amministrazione, in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del DLgs. 82/2005"